

**ASSOCIAZIONI CULTURALI
PRO LOCO
SPORTIVE DILETTANTISTICHE**

ADEMPIMENTI

CIVILISTICI E TRIBUTARI

ASSOCIAZIONI CULTURALI

- Norme di carattere civilistico:
 - - Art. 36 e segg. del Cod. Civ.
- Norme di carattere tributario:
 - - Art. 4 e 19 ter del D.P.R. n. 633/72
 - - Art. 143 e seguenti del D.P.R. n. 917/86 e s.m.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

- Costituzione:
- - Atto costitutivo
- - Statuto
- mediante:
 - Atto pubblico
 - Scrittura privata autenticata
 - Scrittura privata registrata
 - N.B. Registrazione presso Agenzia delle Entrate

ASSOCIAZIONI CULTURALI

Modello di Atto costitutivo

Atto costitutivo

Tra i sottoscritti:

Sig.....Sig.....Sig.....Sig.....Sig.....
si intende costituire, come si costituisce, l'Associazione
denominata avente sede in Via

L'Associazione non ha fini di lucro, è apolitica e apartitica.

L'Associazione, secondo quanto meglio definito nello Statuto, ha lo scopo di
.....

ASSOCIAZIONI CULTURALI

- Principali norme statutarie:
 - *Scopo*
 - *Durata*
 - *Ammissione degli associati*
 - *Diritti degli associati e quote associative*
 - *Organi: Assemblea – Presidente – Consiglio direttivo*
 - *Tesoriere – Proibiviri – Collegio dei Revisori*
 - *Funzionamento dell'Assemblea*
 - *Elezioni degli organi direttivi e funzionamento*
 - *Rendiconto finanziario e Preventivo*

ASSOCIAZIONI CULTURALI

- Clausole da inserire negli Statuti:

1 – Divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale dell'associazione, salvo diverse disposizioni di legge;

2 – Obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualsiasi causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'Organismo di controllo.

(Authority per le ONLUS)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

- 3 – *Disciplina uniforme del rapporto associativo volta a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo, per i partecipanti maggiori di età, il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;*
- 4 – *Obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie;*

ASSOCIAZIONI CULTURALI

- 5 – Eleggibilità degli organi amministrativi, sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti;
- 6 – Intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

- Libri e Registri dell'Attività istituzionale:
 - Libro degli Associati
 - Registro dei beni patrimoniali
 - Libro delle Assemblee
 - Libro dei verbali del Consiglio
 - Registro delle Entrate
 - Registro delle Uscite
 - Libro dei Rendiconti e dei Preventivi

ASSOCIAZIONI CULTURALI

- *Rendiconto annuale per Attività istituzionale:*
 - - *Conto economico finanziario della gestione;*
 - - *Entrate e Uscite dell'esercizio;*
 - - *Patrimonio dell'Associazione (Stato patrimoniale);*

- *Schema di previsione delle*
- *entrate e delle uscite future.*

ASSOCIAZIONI CULTURALI

- Libri e Registri delle Attività commerciali:
 - Registro dei corrispettivi
 - Registro degli acquisti
 - Libro dei cespiti ammortizzabili
 - Bilancio annuale
 - Nota illustrativa delle attività

ASSOCIAZIONI CULTURALI

■ Adempimenti:

- *Registrazione Atto costitutivo e Statuto*
- *Richiesta Codice fiscale*
- *Richiesta Partita IVA (in caso di previsione di svolgimento di attività commerciale)*
- *Eventuale richiesta di agevolazione Legge n. 398/1991*
- *Comunicazione della opzione all'Agenzia della S.I.A.E.*
- *Versamenti imposte mediante F24*
- *Dichiarazione dei redditi con Mod. UNICO*

ASSOCIAZIONI CULTURALI

- *Scopo sociale e oggetto dell'attività.*
- Attività principale o istituzionale
- Attività connessa alla principale
- Attività marginale o accessoria

ASSOCIAZIONI CULTURALI

- *Scopo sociale:*
- **PER IL CONSEGUIMENTO DEI FINI
DERIVANTI DALLO STATUTO**
- **LA PRO LOCO**
- *In via esplicativa e non esaustiva:*

ASSOCIAZIONI CULTURALI

1) Svolge opera di aggregazione delle persone e degli Enti, che a titolo volontaristico, condividono i principi e le finalità dell'Associazione e intendono impegnarsi per la loro realizzazione.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

- 2) Svolge e promuove ricerche atte ad approfondire la conoscenza e la tutela delle risorse del territorio e della collettività insediatavi, diffondendone i risultati per una loro rispettosa fruizione.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

- 3) Fa opera di educazione e di formazione sui temi della storia, della geografia, delle usanze, delle tradizioni, dell'arte, della cultura locale, ivi compresa la collaborazione alla crescita di idonee
 - professionalità.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

- 4) Organizza manifestazioni in genere.
 - In particolare organizza
 - Convegni, incontri, fiere, escursioni.
- Il tutto finalizzato alla promozione della comunità e del suo sviluppo sociale
 - incentivando la consapevolezza
 - a partecipare alla vita collettiva.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

- 5) Opera per la diffusione delle problematiche ambientali e per la formazione di una specifica sensibilità,
 - con particolare riferimento
 - alle realtà locali.

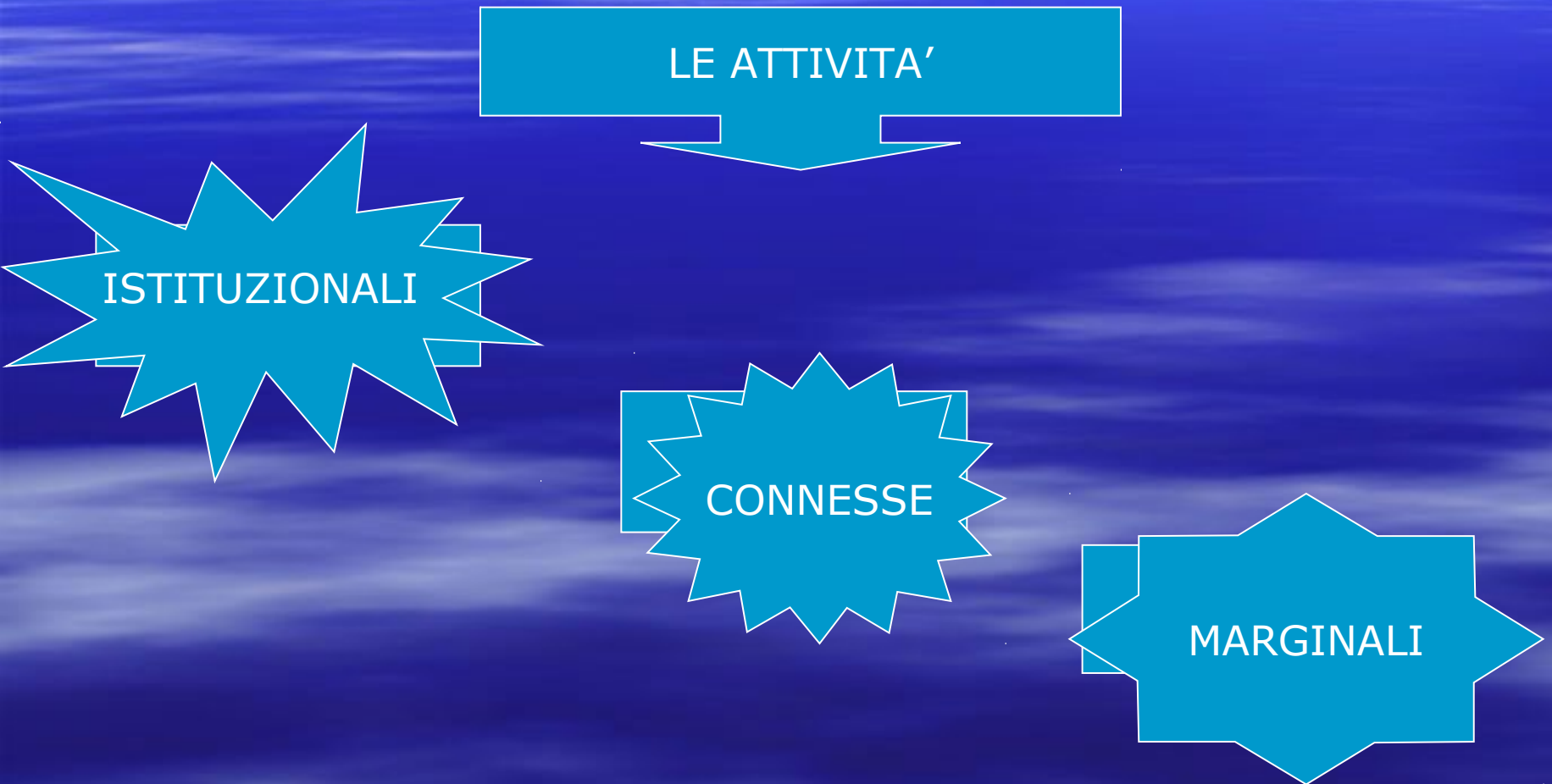
ASSOCIAZIONI CULTURALI

- 6) sensibilizza la collettività verso lo sviluppo e la crescita dell'attività turistica
 - attivandosi anche per
 - l'istituzione di
 - Uffici Informazioni
 - e accoglienza turistica.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

- 7) Promuove e partecipa
 - ad azioni di tutela
- in ogni sede e in ogni grado,
 - comprese le sedi
- amministrative e giudiziarie.

ASSOCIAZIONI CULTURALI



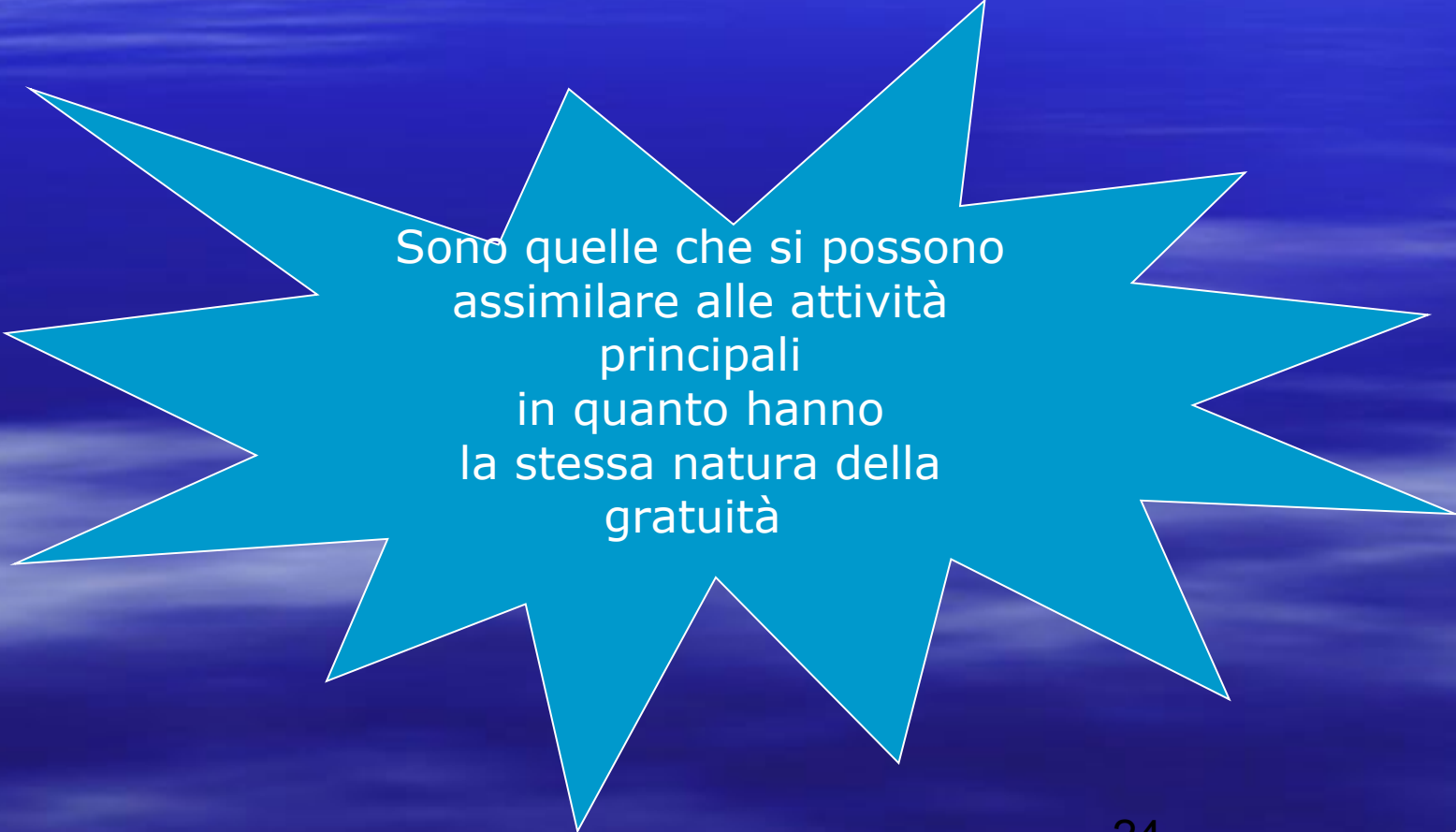
ASSOCIAZIONI CULTURALI

- *Le attività istituzionali*

Sono quelle previste
dallo Statuto
e largite
alle persone
a titolo gratuito

ASSOCIAZIONI CULTURALI

- Le attività connesse



Sono quelle che si possono
assimilare alle attività
principali
in quanto hanno
la stessa natura della
gratuità

ASSOCIAZIONI CULTURALI

- Le attività marginali

Sono quelle attività previste dal
D.M. 25 Maggio 1995
che prevede la marginalità:

1 - per le vendite o iniziative
Occasionali

svolte nel corso di celebrazioni o ricorrenze o
campagne di sensibilizzazione

ASSOCIAZIONI CULTURALI

- Le attività marginali

2 – Vendita di beni acquisiti da terzi
a titolo gratuito
a condizione che la vendita sia curata
direttamente
dall'organizzazione senza
alcun intermediario

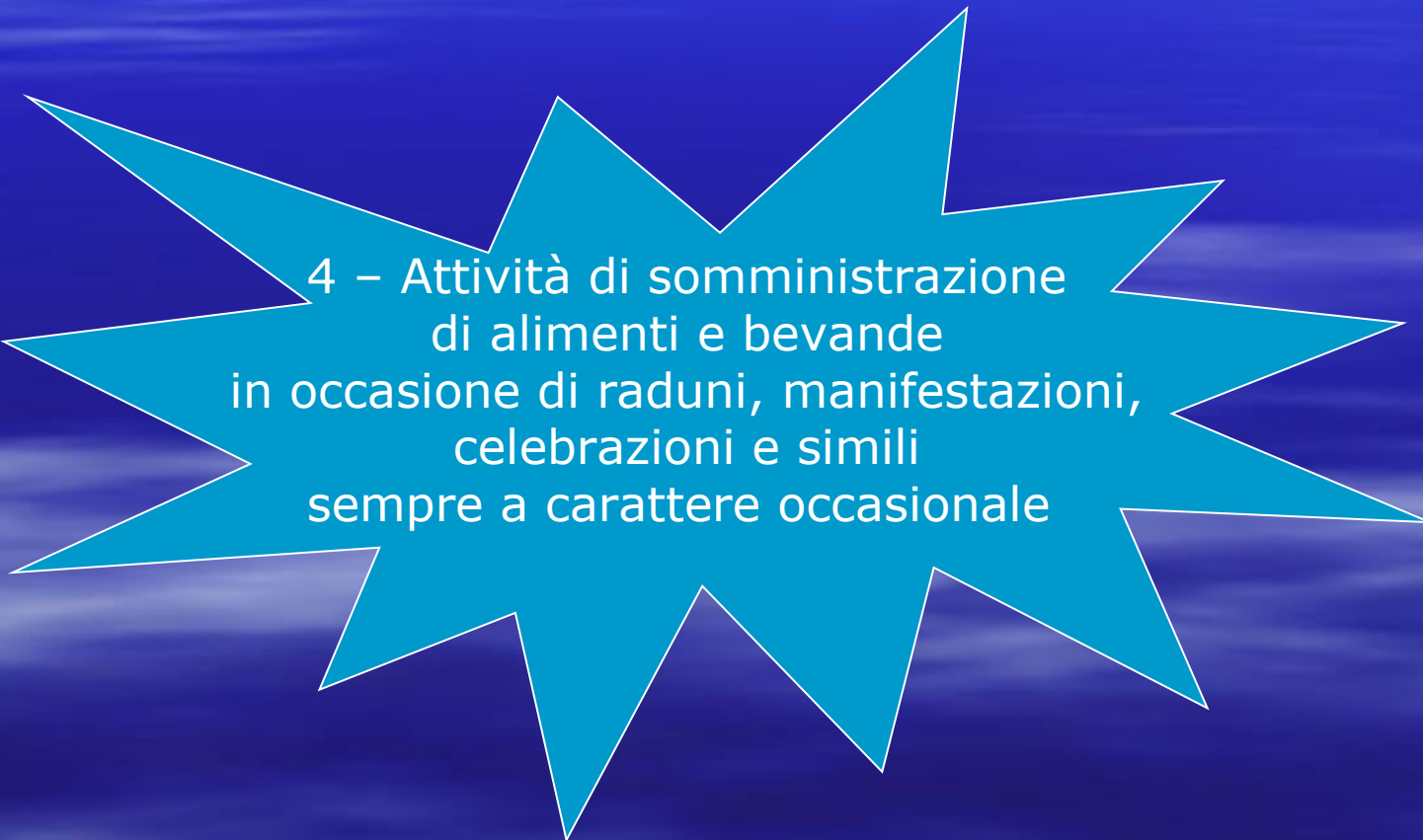
ASSOCIAZIONI CULTURALI

- Le attività marginali

3 – Cessioni di beni
prodotti dagli assistiti e dai volontari
a condizione che la vendita dei beni
sia curata
direttamente dagli organizzatori

ASSOCIAZIONI CULTURALI

- Le attività marginali



4 – Attività di somministrazione
di alimenti e bevande
in occasione di raduni, manifestazioni,
celebrazioni e simili
sempre a carattere occasionale

ASSOCIAZIONI CULTURALI

- Le attività marginali

5 - Le attività devono essere svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato

ASSOCIAZIONI CULTURALI

- Le attività

Distinzione tra

Attività occasionali
e

Attività abituali

ASSOCIAZIONI CULTURALI

- *COMUNICAZIONE DATI E NOTIZIE*
- *MOD. EAS*

Decreto anti crisi
D.L. 29 novembre 2008, n. 185
Convertito
in Legge 28 gennaio 2009, n. 2

Art. 30
Comunicazione dati e notizie

ASSOCIAZIONI CULTURALI

- Comunicazione dati e notizie.
 - Provvedimento dell'Agencia delle Entrate emanato il 2 settembre 2009.
 - MODELLO EAS.
- La comunicazione, da inviare esclusivamente in via telematica entro il 31 dicembre 2009
 - con il modello approvato, dovrà contenere
 - informazioni per poter avvalersi dei benefici
 - previsti dall'Art. 148 del T.U.I.R. e
 - dell'art. 4 del Decreto I.V.A.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

- *REQUISITI QUALIFICANTI*
- *PER USUFRUIRE DEI REGIMI AGEVOLATI*
 - *che escludono dalla imposizione*
 - *ai fini delle imposte sui redditi e dell'IVA*
 - *I contributi*
 - *Le quote associative*
 - *I corrispettivi specifici*
- *versati dagli associati alla propria Associazione:*

ASSOCIAZIONI CULTURALI

Gli Enti associativi che possono usufruire dei benefici sono solo gli enti che non hanno per oggetto principale l'esercizio di attività commerciale

ASSOCIAZIONI CULTURALI

- *ENTI ESONERATI*

- *DALLA TRASMISSIONE DEL MODELLO*

- 1 – Associazioni PRO LOCO che optano per le disposizioni della Legge n. 398/1991
- 2 – Associazioni sportive dilettantistiche iscritte nel Registro del CONI che non svolgono attività commerciali
- 3 – Organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali di cui alla Legge n. 266/1991 che non svolgono attività commerciali diverse da quelle marginali di cui al D.M. 25 maggio 1995

ASSOCIAZIONI CULTURALI

■ SOGGETTI ESCLUSI

- *La Circ. n. 45/E/2009 ha escluso dall'obbligo della presentazione del modello i seguenti soggetti:*
 - *Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);*
 - *Enti non associativi quali le FONDAZIONI;*
 - *Enti di diritto pubblico (la legge prevede gli Enti privati);*
 - *Enti con particolari regimi fiscali (Fondi pensione).*

ASSOCIAZIONI CULTURALI

- *Soggetti che devono presentare il*
- *Modello EAS, dopo il termine **perentorio** già fissato per il 31 dicembre 2009:*
 - *- Associazioni di nuova costituzione, **entro 60 giorni dalla costituzione;***
 - *Associazioni per le quali nel corso dell'anno sono intervenute **variazioni** importanti (quali, ad esempio, la modifica del Consiglio direttivo), **entro il 31 marzo dell'anno successivo** in cui si è verificata la variazione.*
 - *I soggetti tenuti alla presentazione del Mod. EAS entro il termine del 31.12.2009 che non hanno ottemperato all'obbligo*
 - *decadono dai benefici.*

ASSOCIAZIONI CULTURALI

- *Soggetti che hanno presentato il Modello semplificato:*
 - *Associazioni e Società sportive riconosciute dal CONI, diverse da quelle esonerate;*
 - *Associazioni di promozione sociale di cui alla Legge n. 383/2000;*
 - *Organizzazioni di volontariato di cui alla legge n. 266/1991;*
 - *Associazioni con personalità giuridica;*
 - *Associazioni religiose;*
 - *Movimenti politici e Sindacati.*

LA S.I.A.E.

Competenze e poteri

- Normativa e Convenzioni
- Art. 74 quater, 6° c., DPR n. 633/1972 (I.V.A.)
- DPR n. 640/1972 (I.S.I. – Intrattenimenti e spettacoli)
- Convenzione con Ministero delle Finanze
- Convenzione con l' E.N.P.A.L.S.
- Convenzione con l' U.N.P.L.I.
- Convenzione con l' I.N.P.S.
- Convenzione con la RAI (Canoni speciali per imprese)

LA S.I.A.E.

Competenze e poteri

In seguito alla Convenzione con il Ministero delle Finanze, stipulata in data 15 dicembre 2009, e prevista dall'art. 74 – quater del decreto IVA, la SIAE svolge accertamenti riferiti alle seguenti attività:

- Spettacoli cinematografici comunque e ovunque dati al pubblico anche se in circoli e sale private;
 - Spettacoli sportivi di ogni genere;
 - Esecuzioni musicali di qualsiasi genere;
 - Spettacoli teatrali di qualsiasi tipo;
- Mostre, fiere campionarie ed esposizioni.

LA S.I.A.E.

Competenze e poteri

- Controlli su Associazioni ed Enti non commerciali
 - Questo tipo di controllo viene eseguito sulle attività istituzionali ed eventualmente su quelle sussidiarie connesse svolte da:
 - Associazioni culturali in genere
 - Associazioni e società sportive dilettantistiche
 - Associazioni Pro Loco

LA S.I.A.E.

Competenze e poteri

- L'attività di cooperazione con l'Amministrazione finanziaria (Agenzia delle Entrate) è finalizzata a:
 - ❖ Acquisire e reperire in dettaglio i dati relativi alle attività di spettacolo (Tabella C – DPR n. 633/72) e di intrattenimento (Tariffa DPR n. 640/72) che si svolgono sul territorio nazionale;
 - ❖ Esercitare controlli sulle attività di spettacolo ed intrattenimento in modo mirato, per mantenere un basso grado di evasione;
 - ❖ Reprimere le violazioni che non costituiscono reato commesse dagli organizzatori di spettacoli e intrattenimenti.

LA S.I.A.E.

Competenze e poteri

- *Altre funzioni*
 - Altre funzioni previste dalla Convenzione riguardano il controllo delle attività delle Associazioni sportive dilettantistiche, delle Associazioni senza fini di lucro e delle Pro Loco che abbiano optato per il regime semplificato della Legge n. 398/1991 e la verifica dei presupposti per il riconoscimento del credito di imposta agli esercenti delle sale cinematografiche.
 - (D. Lgs. N. 60/1999)

LA S.I.A.E.

Competenze e poteri

- *Natura dei controlli*
- I controlli della SIAE possono essere di:
 - **Natura contestuale**
- con lo scopo di verificare principalmente le prestazioni effettuate per la specifica manifestazione
 - e di:
 - **Natura documentale**
- diretti cioè alla verifica delle scritture contabili.
 - (Art. 52 del DPR n. 633/1972)
 - (Circ. Min. n. 224/E del 5.12.2000)

LA S.I.A.E.

Competenze e poteri

- *Circ. Agenzia delle Entrate*
- *N. 224/E del 5 dicembre 2000*
- La cooperazione della SIAE con il Dipartimento delle Entrate, volta all'acquisizione di elementi utili per l'accertamento delle imposte,
- si estrinseca essenzialmente nell'esercizio dei seguenti poteri:

LA S.I.A.E.

Competenze e poteri

- **1. Controllo contestuale** delle modalità di svolgimento delle manifestazioni, ivi compresa l'emissione dei titoli di accesso;
- **2. Ispezione documentale** secondo le norme e con le facoltà previste dall'art. 52/IVA.

LA S.I.A.E.

Competenze e poteri

- **3. Redazione dei processi verbali** relativi all'attività di controllo, che possono evidenziare violazioni o contenere la semplice descrizione delle operazioni svolte;
- **4. Acquisizione, elaborazione e fornitura** all'Anagrafe tributaria dei dati relativi alle attività spettacolistiche.

LA S.I.A.E.

Competenze e poteri

- Tra le facoltà attribuite alla SIAE, è opportuno evidenziare, non figurano quelle previste dall'art.51 del D.P.R. IVA, diverse dalle verifiche.
 - Pertanto, la SIAE non può:
 - 1. **Invitare** i contribuenti a comparire presso i propri uffici per esibire documenti e scritture;
 - 2. **Inviare**, con invito a restituire firmati, questionari relativi a dati e notizie per gli accertamenti;

LA S.I.A.E.

Competenze e poteri

- 3. **Invitare** qualsiasi soggetto ad esibire o trasmettere documenti;
- 4. **Richiedere** la comunicazione di dati e notizie utili ai fini dell'accertamento a organi statali;
- 5. **Richiedere** copie o estratti degli atti depositati presso Notai;
- 6. **Richiedere** ai contribuenti il rilascio di dichiarazione per rapporti tenuti con le Banche;
- 7. **Richiedere** alle Banche notizie sui c/c.

LA S.I.A.E.

Competenze e poteri

■ CONTROLLO CONTESTUALE

- I controlli contestuali consistono in ispezioni immediate iniziali e sono:
 - - controllo di cassa;
 - - modalità di ingresso e modalità di somministrazione di alimenti e bevande;
 - - controlli di apparecchi di divertimento;
 - - controlli sugli spettacoli viaggianti;
 - - controlli di intrattenimento in concomitanza di attività di beneficenza, ricorrenze e celebrazioni.

LA S.I.A.E.

Competenze e poteri

■ CONTROLLO DOCUMENTALE

- Questo controllo si evidenzia con l'ispezione dei documenti, registri ed altri libri e scritture che si trovano nei luoghi dove si svolgono le attività.
- Il controllo viene eseguito su:
 - - REGISTRO DEI CORRISPETTIVI
 - - REGISTRO DEGLI ACQUISTI
 - - REGISTRO DELLE FATTURE EMESSE

LA S.I.A.E.

Competenze e poteri

- *Particolari controlli vengono eseguiti su:*
- *- VOLUME D’AFFARI;*
- *- BIGLIETTI OMAGGIO rilasciati;*
- *- REGIME SPECIALE di cui alla*
- *Legge n. 398/1991.*

LA S.I.A.E.

Competenze e poteri

- **NUOVA CONVENZIONE**
- **AGENZIA DELLE ENTRATE – SIAE**
 - *del 16 Dicembre 2009*
- *La nuova Convenzione ha rinnovato, per ulteriori 10 anni, la collaborazione già in atto e scaduta il 31 dicembre 2009, al fine di incrementare le attività di controllo dei soggetti che svolgono attività di spettacolo, intrattenimento e di altra natura,*
- *Saranno intensificati i controlli anche per i soggetti che hanno optato per i benefici previsti dalla Legge n. 398/1991.*

RAVVEDIMENTO OPEROSO

- *Il ravvedimento operoso è utilizzabile in caso di omessi o tardivi versamenti compilando il Mod. F24 e versando oltre l'imposta anche la sanzione e gli interessi.*

Regolarizzazione IVA:

- 1 – Codici tributo IVA:

6031 (1° trim.) – 6032 (2° trim.) – 6033 (3° trim.) – 6034 (4° trim)

- 2 – Codice Sanzione IVA:

8904 – Sanzione 3% per ritardo di 30 giorni dalla scadenza; 3,75% per ritardo oltre i 30 gg. ed entro i termini per dich. annuale;

- 3 – Codice Interessi IVA:

1991 – Misura: 3% fino al 31.12.2009 – 1% dal 2010 –
1,50% dal 2011.

RAVVEDIMENTO OPEROSO

- **Regolarizzazione Imposte dirette:**
 - 1 – Codici Imposte:
 - IRES (ex IRPEG) - IRAP
 - 2 – Codici Sanzioni:
 - 8905 - Imposta IRES
 - 8907 – Codice IRAP
 - 3 – Codici Interessi:
 - 1990 – Imposta IRES
 - 1993 – Imposta IRAP
- N.B. La misura della sanzione e degli interessi è uguale a quella prevista per il ravvedimento Iva.

RICHIESTA PER OPZIONE BENEFICI DELLA LEGGE N. 398/1991

- Spett.le Ufficio
- dell'Agenzia S.I.A.E.

- di
- _____
 - OGGETTO: Opzione per il regime fiscale di cui alla Legge n. 398/1991.
 - Il sottoscritto..... nato ail CF.
 - residente a Via nella sua qualità di legale rappresentante dell'Associazione, con sede in
 - Partita IVACodice fiscale
 - DICHIARA
 - di voler optare per il regime previsto dalla L. 16.12.1991, n. 398 dal
 - Comunica, inoltre, che l'Associazione, nel periodo di imposta precedente, ha conseguito proventi per € dallo svolgimento di attività commerciale.
 - Distinti saluti.

Il Presidente

RENDICONTO ANNUALE

Stato patrim.le attivo

- A) Crediti verso associati
- B) Immobilizzazioni (- fondo amm.to)
- C) Attivo circolante:
 - Crediti
 - Banche
 - C/c postale
 - Cassa

Totale Attivo

Stato patrim. passivo

- A) Patrimonio netto:
 - Risultato esercizio
 - Risultato esercizi prec.
 - Fondo dotazione
- B) Fondo rischi per oneri
- C) Trattamento fine rapporto
- D) Debiti

Totale Passivo

RENDICONTO ANNUALE

■ Entrate

-
- Quote associative
-
- Erogazioni liberali
-
- Contributi:
 - - da privati
 - - da associati
 - - da enti pubblici
-
-

Uscite

- Oneri istituzionali
 - Quota assoc. UNPLI
- Costi:
 - Consulenze
 - Spese energia
 - Spese pulizia
 - Manutenzioni
 - Collaboratori
 - Spese manifestazioni
 - Cancelleria
 - Altri costi

RENDICONTO ANNUALE

- *Documenti del Rendiconto*
- Bilancio: Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione

DICHIARAZIONI e TERMINI

- Mod. 770 semplificato
 - Mod. UNICO SC
(Enti non commerciali)
 - Mod. IRAP
 - Mod. IVA
(in forma autonoma)
- 02 Agosto 2011
 - 30 Settembre 2011
 - 30 Settembre 2011
 - 30 Settembre 2011

EROGAZIONI LIBERALI ALLE ASSOCIAZIONI

– *Oneri deducibili dal reddito*

delle persone fisiche (Art. 10, TUIR):

Erogazioni liberali, in denaro o in natura, a **ONLUS e Associazioni di Promozione sociale** iscritte al Registro Nazionale (Art. 7, c. 1 e 2, L. 383/2000):
10% del reddito con massimo di Euro 70.000=

EROGAZIONI LIBERALI ALLE ASSOCIAZIONI

- *Detrazioni per oneri*

- delle persone fisiche (Art. 15, TUIR) che possono essere detratte dall'imposta,
- nella misura del 19% dell'onere sostenuto,
- **A) Erogazioni liberali a favore di ONLUS**
- e Associazioni di promozione sociale,
- con un massimo di **Euro 2.065,83;**
- **B) Erogazioni liberali a favore delle**
- Associazioni sportive dilettantistiche,
- con un massimo di **Euro 1.500,00.**

EROGAZIONI LIBERALI ALLE ASSOCIAZIONI

- Per le **Imprese** è consentito detrarre, per
 - ***Erogazioni liberali*** (Art. 100, TUIR):
 - **Euro 1.549,37 o 2%** del reddito, se a favore di Associazioni di promoz. Sociale;
 - **Euro 2.065,83 o 2%** del reddito, se a favore di ONLUS.
 - In alternativa:
 - deduzione dal reddito d'impresa nel limite
 - del **10% del reddito, fino a € 70.000=**

PUBBLICITA'

- **Publicità**

Diretta: Per pubblicità diretta si deve intendere **una sorta di messaggio** che ripropone un ricordo di uno specifico **prodotto** o un determinato **servizio** facendo conoscere le particolari caratteristiche del bene o del servizio proposto mettendo in evidenza **il marchio, il prodotto e l'impresa.**

Indiretta: Per pubblicità indiretta si deve intendere **una forma di messaggio** che viene fornito in occasione di eventi che possono fornire il messaggio pubblicitario anche senza la esplicita menzione al prodotto o al servizio.

PROPAGANDA

- *Propaganda*

- *Si deve intendere qualunque informazione divulgata con qualsiasi mezzo con il quale si vogliono diffondere idee di ogni genere per favorire una impresa o un prodotto in generale.*

SPONSORIZZAZIONE

- La sponsorizzazione costituisce una forma mista in cui si pubblicizza il prodotto o il servizio e si diffondono informazioni e idee sulle attività di impresa.
- Consiste in pratica nella *erogazione a terzi* di contributi per *l'organizzazione di eventi sportivi, culturali, musicali o di altro genere* che possono individuare il sostenimento di spese per pubblicità e propaganda.

SPONSORIZZAZIONE

- *Seguito*
- *In sostanza, con la sponsorizzazione non si attua una pubblicità diretta (reclamizzazione di un prodotto o servizio) o una pubblicità indiretta (diffusione di idee di ogni genere) ma si attua una forma di **messaggio pubblicitario globale** delle attività dell'impresa che sostiene il costo della manifestazione*

SPONSORIZZAZIONE

■ Aspetti civilistici.

- Nel Codice Civile non esiste una specifica disciplina e inquadramento.
- E' regolamentata come un qualsiasi contratto a “***prestazioni corrispettive***” (*sinallagma*) in cui una parte, detta **sponsorizzata**, si obbliga verso un'altra parte, detta **sponsor**, ad eseguire una determinata prestazione di promozione pubblicitaria in cambio di un corrispettivo da erogarsi da parte dello sponsor.
- L'obbligazione assunta dallo sponsorizzato non ha per oggetto lo svolgimento di una attività in comune, bensì lo scambio di prestazioni.

SPONSORIZZAZIONE

- **Aspetti fiscali.**
- Per gli Enti pubblici e privati la **soggettività passiva** ai fini IVA è disciplinata dall'art. 4, 4° comma, del DPR n. 633/1972, secondo cui si considerano effettuate nell'esercizio di imprese **soltanto** le cessioni e le prestazioni fatte **nell'esercizio di attività commerciali**.
- Considerato che la sponsorizzazione costituisce comunque una forma atipica di pubblicità commerciale e che tale pubblicità commerciale è **"in ogni caso commerciale"** ai sensi del 5° comma del citato art. 4/IVA, l'attività di sponsorizzazione fatta dall'Associazione è di **natura commerciale**.
- Come tale è soggetta a fatturazione con IVA normale del 20%.

la SUSSIDIARIETA'

- Il *principio della sussidiarietà* è stato inserito nella Costituzione in seguito alla emanazione della
- Legge 5 Giugno 2003, n. 131 che ha modificato
 - l'art. 118 in relazione a quanto già disposto nell'art. 117.
 - Si individuano in queste modifiche
 - *la sussidiarietà verticale*
 - e
 - *la sussidiarietà orizzontale*

la **SUSSIDIARIETA'**

- **La sussidiarietà verticale:**
 - è un modello decentrato di amministrazione pubblica
 - che tende all'allargamento degli istituti di democrazia.
 - Si rileva dal 1° comma dell'art. 118 della Costituzione.
- Si dice, infatti, che le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurare
 - l'esercizio unitario,
 - siano conferite a Province, Città metropolitane,
 - Regioni e Stato.

la **SUSSIDIARIETA'**

- **La sussidiarietà orizzontale:**
 - invece, è un modello che porta alla liberalizzazione
 - delle attività economiche
- al ritiro dello Stato dall'economia, alla privatizzazione e alla deregolamentazione amministrativa.
- Viene definita come una specie di **delega** di competenze
- dalle istituzioni ai cittadini ma che comunque deve essere considerata come una manifestazione
 - di **democrazia partecipativa**
- come si rileva dal 4° comma dell'art. 118 Cost.

ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE

- *Controlli - Corrispettivi presunti in assenza di scritture contabili.*
- 1 - Richiesta di dati e notizie, mediante questionari, ad abituali frequentatori, nella loro qualifica di associati, al fine di stabilire un presunto volume d'affari.
- 2 – Numero degli associati iscritti.
- 3 – Listino prezzi praticati per le attività.

O.N.L.U.S.

ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE

- *Controlli formali.*
- 1 - Verifica della comunicazione alla Direzione Regionale delle Entrate per l'iscrizione all'Anagrafe delle ONLUS.
- 2 – Verifica dell'esistenza nello Statuto delle particolari clausole previste dall'art. 10 del D.Lgs. N. 460/1997.

■

O.N.L.U.S.

ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE

- *Controlli sostanziali.*
- 1 – Verifica dell'effettiva attività esercitata in relazione al settore di appartenenza.
- 2 – Verifica dell'espletamento delle attività nei confronti di “*soggetti svantaggiati*”.
- 3 – Verifica delle altre attività esercitate che siano “*direttamente connesse*” .
- 4 – Verifica della destinazione delle proprie risorse per la realizzazione delle attività istituzionali e connesse.